

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto di corresponsabilità è la dichiarazione esplicita e partecipe dell'operato della scuola.

Coinvolge l'intero corpo docenti, il personale ATA, gli alunni, i genitori, gli enti esterni e li spinge ad interessarsi attivamente al servizio scolastico.

Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore ha piena conoscenza dei diritti e degli interessi degli alunni, ossia:

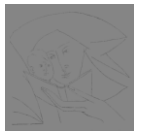
- gli alunni hanno diritto a che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità del progetto educativo per loro ideato;
- gli alunni hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- ogni alunno ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- gli alunni hanno il diritto di essere seguiti nel lavoro e nello svolgimento delle attività;
- ogni alunno ha il diritto di ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante e dai compagni;
- tutti gli alunni hanno il diritto di essere rispettati come persone sia dagli altri studenti che dagli adulti che si occupano di loro.

GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE DI RISPETTARE I SEGUENTI IMPEGNI:

- curare l'igiene personale;
- prendere coscienza della propria scelta;
- rispettare l'inizio e il termine delle singole ore lezioni;
- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- partecipare al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni ed aiuto;
- impegnarsi a rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;
- rispettare le strutture, le attrezzature didattiche, gli strumenti e gli arredi della scuola;
- adeguarsi alle forme di lavoro di classe, di gruppo, individuali;
- predisporre strumenti e materiali necessari per lavorare in buone condizioni;
- conoscere e rispettare gli altri: le idee, i comportamenti, sensibilità, differenze.

I GENITORI HANNO IL DOVERE DI RISPETTARE I SEGUENTI IMPEGNI:

- attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici (come da Regolamento di Istituto);
- controllare che gli alunni si presentino a scuola in abbigliamento consono all'ambiente
- cooperare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;
- rispettare la professionalità degli operatori scolastici;
- adottare atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- curare i rapporti con la scuola, controllando il diario, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali;



- rispettare le regole relative all'organizzazione dell'Istituzione scolastica;
- risarcire all'istituto scolastico al Comune o alla Provincia, i danni provocati dai loro figli alle strutture della scuola, alle attrezzature didattiche, all'arredamento ecc.

I genitori possono essere a scuola nei seguenti casi:

- per emergenza, malessere o infortunio dell'alunno,
- per la somministrazione di farmaci,
- durante progetti approvati nell'ambito del piano delle attività della scuola,
- per lezioni particolari su competenze specifiche, attivate per i genitori,
- quando espressamente convocati dal consiglio di classe o dai singoli docenti o dal Dirigente.

E' vietato ai genitori entrare nelle aule durante le ore di lezione salvo invito dell'insegnante per motivi didattici, o organizzativi.

GLI INSEGNANTI HANNO IL DOVERE DI:

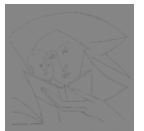
- individuare e proporre attraverso la programmazione, i contenuti, le conoscenze e le competenze essenziali e significative per la propria disciplina operando scelte responsabili all'interno di programmi Ministeriali Nazionali;
- definire e presentare agli studenti gli obiettivi specifici di apprendimento delle proprie programmazioni;
- fornire una didattica finalizzata alla "costruzione" del sapere;
- stimolare l'attenzione e l'apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento;
- armonizzare il carico di lavoro;
- stabilire le scadenze;
- verificare l'acquisizione delle competenze e organizzare i recuperi;
- predisporre gli strumenti necessari per lavorare in buone condizioni: libri, audiovisivi, esperti, uscite;
- valutare regolarmente gli studenti secondo i criteri esplicitati dal Cdc;
- rispettare l'orario d'inizio e termine delle lezioni e le pause;
- rispettare le differenti idee, comportamenti, stili, bisogni dei ragazzi;
- creare un clima di fiducia per motivare e favorire scambi ed interazioni;
- utilizzare il dialogo come strumento educativo;
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.

I COLLABORATORI SCOLASTICI HANNO IL DOVERE DI:

- sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- in casi di necessità accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche;
- sorvegliare gli ingressi dell'istituto con apertura e chiusura degli stessi;
- garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- garantire ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso delle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse;
- collaborare con gli insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni.

IL PERSONALE DI SEGRETERIA HA IL DOVERE DI:

- fornire efficienza e qualità nel servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza.



GLI ENTI ESTERNI PREPOSTI, COINVOLTI NEL SERVIZIO SCOLASTICO, S'IMPEGNANO A:

- garantire una scuola, sicura e adeguatamente attrezzata.

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

I rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori hanno i diritto di:

- farsi portavoce di problemi , iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fanno parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto, al Comitato Genitori, al Comitato Studentii;
- informare i genitori o gli alunni, mediante diffusione di resoconti o avvisi, circa gli sviluppi d'iniziativa, attività o proposte da parte della Direzione, del Corpo Docenti, del Consiglio d'Istituto, del Comitato Genitori e del Comitato Studenti;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio di classe almeno 5 giorni in anticipo;
- inoltre ciascuno per la propria componente, convocare l'assemblea della classe che rappresenta, qualora i genitori o gli studenti la richiedano o sia ritenuta opportuna;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola(verbali ecc...).

I rappresentanti di classe NON possono:

- occuparsi di casi singoli,
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali dalla scuola (per esempio quelle inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

I rappresentanti di classe hanno il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori e gli studenti e d'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- informare i genitori degli studenti che rappresentano sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori e degli studenti che rappresentano;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica i genitori e gli studenti che rappresentano;
- conoscere il POF
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

INGRESSO E USCITA

La scuola funziona con orari definiti di ingresso e di uscita: messaggio educativo importante per gli alunni è il rispetto di tali orari, al quale sono collegati problemi di organizzazione e responsabilità definiti dalla normativa vigente.

Ingresso dalle ore 7.55 alle 8.00

Uscita ore 13.00 oppure ore 14.00 al variare dell'orario delle diverse classi

Situazioni particolari di uscite, rientri posticipati, orari diversi da quelli sopra citati, necessari per lunghi periodi, possono avvenire solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.